

## La ricerca Ipsos Italiani favorevoli

# Otto su dieci: misura giusta

# Il governo: «Ripartirà il Pil»

**IL MINISTRO AUTORE DELLA RIFORMA**

**«La liberalizzazione degli orari di apertura porterà a un incremento dei consumi e dell'occupazione»**

■ Piace e convince. Giudizio positivo di otto italiani su dieci della riforma Brambilla sulla liberalizzazione degli orari dei negozi nei Comuni a vocazione turistica e nelle città d'arte. Secondo il sondaggio realizzato da Ipsos il 78% è favorevole a orari flessibili, aperture domenicali e mezza chiusura settimanale: tutti contenuti del provvedimento annunciato dal ministro del Turismo in un decreto allegato alla manovra economica. E il 71% degli intervistati sarebbe d'accordo all'estensione di queste misure a tutti i Comuni italiani.

Aspiegare la filosofia della riforma è lo stesso ministro, Michela Vittoria Brambilla: «Sono e resto convinta che più libertà d'impresa voglia dire più ricchezza per tutti, imprenditori, lavoratori e amministrazioni pubbliche. La strada dello sviluppo non può che percorrere la direzione della liberalizzazione, sburocraizzazione e semplificazione, come dell'affermazione della libertà di iniziativa economica privata, principio che ha già ispirato il nostro disegno di legge costituzionale, volto a modificare l'articolo 41 e adeguarlo agli attuali scenari. E non c'è dubbio - continua il ministro - che proprio la liberalizzazione degli orari e dei giorni di apertura porterà a un significativo incremento dei consumi e dell'occupazione. Sarà positivo anche l'impatto sul turismo: le statistiche dicono che per ogni euro speso per l'alloggio, i turisti ne spendano almeno altri quattro per l'acquisto dei beni e servizi».

Anche i dati di una ricerca dell'Istituto Cermes della Bocconi, realizzata nel 2009, supportano l'idea che una maggiore flessibilità negli orari dei negozi possa portare a una crescita dell'economia. Raddoppiando le aperture domenicali e festive, dalle attuali 16 a 32, i consumi totali aumenterebbero di 3,9 miliardi di euro con un'incidenza dello 0,25 per cento sul Pil.

«Trattandosi di un'iniziativa sperimentale - conclude la Bram-

billa - intendo coinvolgere le categorie interessate, consumatori, commercianti e imprese del turismo, nella fase di attuazione e di valutazione, attraverso specifici tavoli di lavoro».

E già arrivano le prime risposte. Positiva la valutazione delle Province. Giuseppe Castiglione, presidente dell'Upi, apre: «La norma deve essere considerata come

un'opportunità per i territori di promuovere sviluppo e il sondaggio conferma quanto i cittadini apprezzino questo intervento. I territori hanno bisogno di iniziative come questa capace di promuovere sviluppo e di venire incontro alle esigenze dei cittadini». Favorevole anche Osvaldo Napoli, vice presidente dell'Anci: «È chiaro che questa liberalizzazione può portare beneficio ai territori, tanto è vero che alcuni amministratori locali hanno già dichiarato di volerla adottare».

Risposta positiva da Federturismo: «La norma dice Renzo Iorio - allinea le nostre città alle maggiori capitali europee rendendole più attrattive e maggiormente competitive». Mentre Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio, parla di «invasione di campo» e chiede un confronto: «Mi auguro che venga convocato un tavolo con i soggetti interessati nel quale trovare un punto d'accordo».

Soddisfatti i consumatori. «Finalmente un provvedimento del governo che va nella nostra direzione - commenta Carlo Rienzi, presidente del Codacons - . Per salvare il commercio e migliaia di esercizi commerciali proponiamo al ministro Brambilla di promuovere assieme al Codacons una ulteriore novità: ogni domenica, per tutto l'anno, negozi aperti e sconti del 20% sulla merce in vendita».

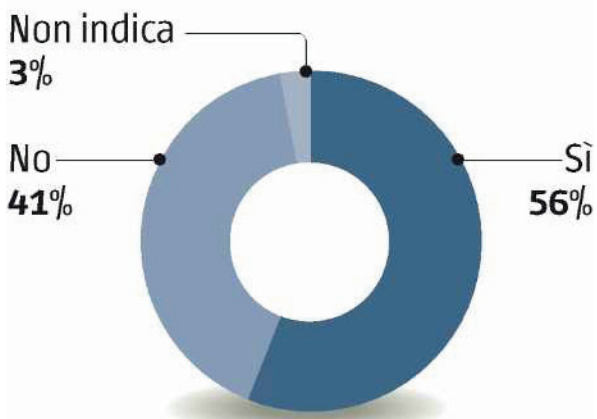
RI



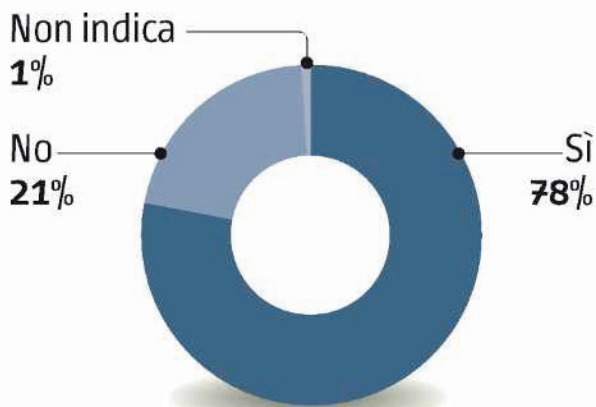


**TURISMO** Il ministro Michela Vittoria **Brambilla**

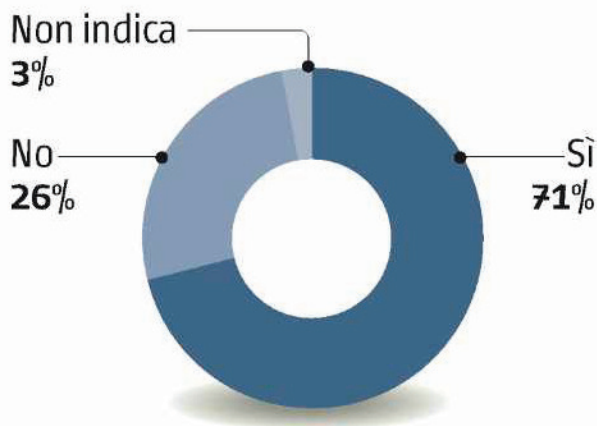
Indipendentemente dagli effetti della crisi, con negozi aperti per più tempo, anche la sera, e nei giorni non consentiti, come domenica e festivi, a suo parere i consumatori italiani acquisterebbero di più?



Ritiene positiva la riforma **Brambilla** sulla liberalizzazione sugli orari dei negozi?



Lei sarebbe d'accordo a estendere questo provvedimento a tutti i Comuni italiani, quindi non solo alle città d'arte o alle località di interesse turistico?



Dati Ipsos. Mille interviste telefoniche metodo Cati, eseguite il 7 luglio 2011. Campione stratificato e casuale

OEI/METRI.IT